



U.O.C. CRAV

Procedura aperta telematica per l'affidamento del Servizio di pulizia e sanificazione a ridotto impatto ambientale ai sensi del D.M. 18.10.2016 per le Aziende ULSS del Servizio Sanitario della Regione del Veneto (ivi compresa Azienda Zero), per l'Azienda Ospedaliera di Padova, per l'Istituto Oncologico Veneto, per l'Ospedale Riabilitativo di Alta Specializzazione di Motta di Livenza (TV), nonché per le Sedi centrali e periferiche della Giunta Regionale del Veneto, per le Sedi del Consiglio Regionale del Veneto e per la Sede dell'Istituto Regionale Ville Venete, suddivisa in n. 13 LOTTI

N° di gara 7621129

AVVISO E RISPOSTE A RICHIESTE DI CHIARIMENTO

AVVISO

Si fa riferimento al Disciplinare di gara per comunicare quanto segue:

- ❖ In relazione alla tabella di cui all'art. 11 "*Sopralluogo*", si comunica che i nominativi aggiornati dei referenti dei sopralluoghi per l'IRCSS IOV e per ORAS S.p.A., sono i seguenti:

Per IRCSS IOV:

Referente: Tonia Marina Zacheo, telefono 049/821577, e-mail:
toniamarina.zacheo@iov.veneto.it

Per ORAS S.p.A.:

Referente: Silvana Muhameti, telefono 0422 287411, e-mail:
silvana.muhameti@ospedalemotta.it

- ❖ In relazione all'art. 25 "*Norme e condizioni finali*", al posto di "*UOC Affari generali e assicurativi, direttore avv. Giacomo Vigato*", leggesi "*UOC Affari Generali, direttore dott.ssa Cristina Rauli*".
- ❖ Si forniscono, ad integrazione delle planimetrie già disponibili, i file Excel delle strutture e dei relativi mq per area di rischio, per i LOTTI da 1 a 12, reperibili al link:
<http://bit.ly/garapul> (da inserire nel browser)

RISPOSTE A RICHIESTE DI CHIARIMENTO

A seguito dei molteplici quesiti trasmessi dalle Ditte interessate alla gara in oggetto, si forniscono i seguenti chiarimenti di ordine amministrativo e di ordine tecnico, sentito anche il Gruppo tecnico di gara.

QUESITO 1

- Si chiede di specificare se il requisito di cui all'articolo 7.2 lettera a) per i lotti da 1 a 11 del disciplinare, in caso di partecipazione in ATI possa essere posseduto esclusivamente dalla mandataria o invece debba essere posseduto sia dalla mandante che dalla mandataria ma in misura maggioritaria dalla mandataria.
- Si chiede in caso di partecipazione in costituendo RTI come debba essere posseduto il requisito di partecipazione di cui all'articolo 7.2 lettera a) in riferimento al lotto 13 ossia se la mandante debba avere una quota di partecipazione al Raggruppamento corrispondente alla quota di servizi analoghi posseduti.

RISPOSTA

- Si confermano gli atti di gara.
- In caso di costituendo RTI, trova applicazione l'art. 38 comma 8: la mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

QUESITO 2

- Con riferimento al requisito di partecipazione di cui all'art. 7.2 A del disciplinare si richiede di precisare se fra le "strutture sanitarie" rientrino oltre agli ospedali anche case di riposo e RSA.
- Con riferimento al requisito di partecipazione di cui all'art. 7.2 A del disciplinare si richiede di specificare le modalità di comprova di detto requisito e in particolare se rientrano alternativamente fra le modalità: Referenza di buon servizio rilasciata dall'Ente o Committente privato, contratto di appalto, dettaglio delle fatture.

RISPOSTA

- I servizi analoghi richiesti, con riferimento ai LOTTI da 1 a 11, devono essere stati prestati in favore di Aziende Sanitarie pubbliche ed Enti Sanitari privati, per la specificità dei servizi di pulizia e sanificazione richiesti e per i quali si rinvia al "Capitolato tecnico parte Aziende SSR" e, tra i predetti Enti, almeno uno deve avere al suo interno n. 150 posti letto e n. 5 sale operatorie. Per i restanti LOTTI, i servizi analoghi richiesti devono essere stati prestati in favore di Enti pubblici e privati, senza ulteriori specifiche.
- L'effettivo possesso di tutti i requisiti di capacità tecnica e professionale dichiarati in sede di gara verrà verificato, dopo l'aggiudicazione, dalla Stazione Appaltante. I mezzi per la comprova dei requisiti, dovranno essere idonei a dimostrare l'avvenuto regolare svolgimento del servizio.

QUESITO 3

Con la presente chiediamo cortesemente di integrare la documentazione di gara fornendo un file in formato Excel con le specifiche dei metri quadri delle superfici e le frequenze di intervento di tutte le strutture di ogni lotto in un file formato Excel.

RISPOSTA

Si forniscono, ad integrazione delle planimetrie già disponibili, i file Excel delle strutture e dei relativi mq per area di rischio, per i LOTTI da 1 a 12, reperibili al link: <http://bit.ly/garapul> (da inserire nel browser)

QUESITO 4

Con la presente siamo a porre il seguente quesito: in relazione al requisito di capacità tecnica e professionale di cui al punto 7.2 lettera a) del disciplinare di gara, concernente il fatturato specifico per servizi analoghi di pulizia e sanificazione di strutture sanitarie, in favore di Aziende Sanitarie Pubbliche ed Enti Sanitari Privati, si chiede se possano essere considerati anche i servizi svolti presso strutture RSA e IPAB.

RISPOSTA

Si veda la risposta al quesito n. 2.

QUESITO 5

Quesito 5.1 – In riferimento alla procedura in oggetto siamo a formulare il seguente chiarimento: Con riferimento al Capitolato tecnico ART. 1 “*Oggetto dell’appalto*”, al fine di poter svolgere una progettazione dei servizi in modo dettagliato ed approfondito come richiesto negli Allegati 10, 11 e 12 al Disciplinare di gara ed una corrispondente corretta proposta economica, si chiedono in merito al singolo Lotto informazioni più dettagliate. Più precisamente si chiede di fornire il reale ed attuale elenco delle strutture oggetto di servizio incluse in ognuno dei 13 Lotti. Inoltre, con riferimento all'Allegato 1 “*Metri quadri per area di rischio*” al Capitolato tecnico, ove sono riportate solamente le quantità totali dei mq per area di rischio riferite al singolo Lotto, si chiede di integrare la documentazione di gara con il dettaglio di tali superfici, in formato Excel, suddiviso per area di rischio per ogni piano, reparto/servizio e singolo locale di ogni struttura, precisando per ogni locale le relative frequenze dei servizi.

Quesito 5.2 – Relativamente al Lotto 13 non presente nell'Allegato 1, per il quale sono definiti costi unitari a base d’asta non per tipologia di rischio ma bensì per tipologia di struttura (1 Sedi centrali della Giunta Regionale, 2 Sedi periferiche della Giunta, 3 Sedi del Consiglio Regionale e 4 Sede dell’Istituto Regionale Ville Venete) si chiede anche in questo caso di fornire il reale ed attuale elenco delle strutture oggetto di servizio incluse in ognuna delle 4 categorie, ed il dettaglio delle superfici, sempre in formato Excel, suddiviso per ogni piano, reparto/servizio e singolo locale di ogni struttura, precisando per ogni locale le relative frequenze dei servizi. Si fa presente che le planimetrie fornite non sono funzionali all'extrapolazione di tali dati, poiché i singoli locali non sono distinti per Area di Rischio. Ma è proprio la tipologia di rischio che determina il costo unitario mensile del locale e le relative frequenze minime dei servizi, tanto è vero che nell'offerta economica sono riportati proprio i totali delle superfici suddivisi con questo criterio, per i quali vanno indicati i prezzi unitari offerti medi ottenuti da un’analisi che deve essere dettagliata per risultare attendibile.

RISPOSTA

Risposta 5.1 – L’elenco richiesto non è disponibile. Tuttavia si rinvia alla risposta al quesito n. 3 per il dettaglio delle strutture e dei relativi mq per area di rischio, in formato Excel, per i LOTTI da 1 a 12.

Risposta 5.2 – Le superfici afferenti al LOTTO 13 sono dettagliatamente descritte nelle tabelle in calce al *Capitolato Speciale parte Giunta Regionale, Consiglio Regionale e Istituto Regionale Ville Venete*.

QUESITO 6

In relazione al contenuto dell'Offerta Tecnica, di cui all'Art. 15 del Disciplinare di gara, per i lotti da 1 a 12, si chiede di confermare che il punto 4 "*Piano di Gestione Ambientale*" sia un documento separato dalla Relazione Tecnica e che lo stesso non abbia limite di pagine.

RISPOSTA

Si conferma. Si raccomanda comunque di presentare un Piano di Gestione Ambientale che, pur nella sua esaustività, sia sintetico, schematico e di facile consultazione.

QUESITO 7

Quesito 7.1) - Nell'Art. 15 del Disciplinare di gara, il limite delle 50 facciate (per i Lotti da 1 a 11) viene specificato con riferimento alla Relazione tecnico/descrittiva del servizio proposto che dovrà essere articolata come segue dalla quale si desumano le seguenti informazioni minime: - Presentazione del proponente; - Struttura organizzativa del gruppo di lavoro proposto; - Modalità di organizzazione delle attività del gruppo di lavoro; - Qualità della formazione specialistica dedicata al personale; - Svolgimento del servizio; - Sistema informatico proposto. Si chiede quindi di confermare che è escluso dal conteggio delle 50 facciate quanto richiesto in seguito dal già citato Art. 15, ossia: - 2. Curriculum Vitae (non nominativi) dei componenti del gruppo di lavoro e dei docenti addetti alla formazione del persona - 3. Eventuale certificazione ISO 45001:2018 (ovvero BS OHSAS 18001:2007) - 4. PIANO DI GESTIONE AMBIENTALE - 5. Schede tecniche relative ai DPI e agli indumenti di lavoro che saranno utilizzati nel corso dell'appalto; - 6. Elenco completo dei prodotti che il concorrente si impegna ad utilizzare nel rispetto del D.M. 18 ottobre 2016; - 7. Progetto di assorbimento del personale attualmente impiegato.

Analogamente, si chiede di confermare che: - per il Lotto 12 sono esclusi dal conteggio delle 30 facciate previste dall'Art. 15 del Disciplinare di gara i seguenti documenti: o 2. Curriculum Vitae (non nominativi) dei componenti del gruppo di lavoro e dei docenti addetti alla formazione del personale; o 3. Eventuale Certificazione ISO 45001:2018 (ovvero BS OHSAS 18001:2007) o 4. PIANO DI GESTIONE AMBIENTALE o 5. Schede tecniche relative ai DPI e agli indumenti di lavoro che saranno utilizzati nel corso dell'appalto; o 6. Elenco completo dei prodotti che il concorrente si impegna ad utilizzare nel rispetto del D.M. 18 ottobre 2016; o 7. Progetto di assorbimento del personale attualmente impiegato. - per il Lotto 13 sono esclusi dal conteggio delle 50 facciate previste dall'Art. 15 del Disciplinare di gara i seguenti documenti: o 2. Elenco completo dei prodotti che il concorrente si impegna ad utilizzare nel rispetto del D.M. 24 maggio 2012; o 3. Eventuale Certificazione di responsabilità sociale ed etica SA 8000:2008; in caso di raggruppamento o consorzio, la predetta certificazione dovrà essere posseduta da almeno un componente del Raggruppamento, indipendentemente dal suo ruolo all'interno dello stesso. o 4. Eventuale Certificazione ISO 45001:2018 (ovvero BS OHSAS 18001:2007); in caso di raggruppamento o consorzio, la predetta certificazione dovrà essere posseduta da almeno un componente del Raggruppamento, indipendentemente dal suo ruolo all'interno dello stesso. o 5. Progetto di assorbimento del personale attualmente impiegato.

Risposta 7.1) - Si conferma.

Quesito 7.2) - Si chiede di confermare che l'indice e la copertina della Documentazione tecnica sono esclusi dal computo della facciate previste dall'Art. 15 del Disciplinare di gara per tale documentazione.

Risposta 7.2) - Si conferma.

Quesito 7.3) - Nell'Allegato C.10, contenente i criteri di valutazione per i Lotto da 1 a 11, i criteri motivazionali relativi al subcriterio 4.1 comprendono la valutazione dell'elenco dei macchinari e delle apparecchiature elettriche proposti *omissis*; le predette caratteristiche dovranno essere corredate da apposita scheda tecnica. Si chiede di confermare che le schede tecniche vadano allegate alla Documentazione tecnica e non rientrino nel computo della facciate previste per la Documentazione tecnica. Si chiede inoltre di confermare che le schede tecniche in oggetto riguardano soltanto le attrezzature e i macchinari impiegati nel servizio di pulizia e non i prodotti chimici.

Risposta 7.3) - Si conferma.

Quesito 7.4) - Nell'Art. 4 del Disciplinare viene specificato che: La durata dell'appalto, escluse eventuali opzioni, è di 5 anni decorrenti dalla data di effettiva attivazione del servizio, fatta eccezione per le sedi centrali e periferiche della Giunta Regionale del Veneto, per la quali la durata dell'appalto è di 4 anni. Inoltre, l'Art. 9 del Progetto di gara recita: Il contratto che sarà stipulato all'esito della procedura di gara avrà durata di 60 mesi (eccezion fatta per la Giunta Regionale del Veneto per la quale il servizio potrà decorrere in data non anteriore al 1° gennaio 2022 per le sedi centrali e al 1° marzo 2022 per le sedi periferiche a scadenza delle due gare ponte). Pertanto, si chiede di chiarire se l'attivazione dei diversi contratti avverrà contemporaneamente su tutti gli edifici appartenenti allo stesso Lotto, in quanto non sono previste attivazioni scaglionate nel tempo, fatta eccezione per la Giunta Regionale del Veneto. Si chiede, inoltre, di fornire la date di scadenza degli attuali contratti per tutti i lotti.

Risposta 7.4) – Si rinvia all'art. 5 del *Capitolato d'onori per tutti gli Enti*.

Quesito 7.5) - Si chiede di confermare che il curriculum vitae del supervisore/coordinatore da presentare nell'ambito del criterio di valutazione A3 del Lotto 13 debba essere non nominativo (come esplicitamente indicato per gli altri lotti).

Risposta 7.5) – Si conferma.

Quesito 7.6) - Si chiede di chiarire quale sia la durata della proroga del contratto, in quanto: - nell'Art. 5 del Capitolato d'Oneri viene indicato: Per gli Enti contraenti AULSS 1 Dolomiti, AULSS 2 Marca Trevigiana, ORAS - Ospedale Riabilitativo di Alta Specializzazione di Motta di Livenza, AULSS 3 Serenissima, AULSS 4 Veneto Orientale, AULSS 5 Polesana, AULSS 6 Euganea, AULSS 7 Pedemontana, AULSS 8 Berica, AULSS 9 Scaligera, Azienda Ospedaliera di Padova, IRCSS Istituto Oncologico Veneto, Azienda Zero, Consiglio Regionale del Veneto, Istituto Regionale Ville Venete: il servizio avrà la durata di 60 mesi e decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto. Alla scadenza del quinquennio, il contratto potrà essere rinnovato fino ad un massimo di 6 mesi ai sensi dell'art. 63, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., mentre – nell'Art. 4.2 del

Disciplinare di gara si legge Gli Enti aderenti, alla scadenza del proprio contratto, potranno rinnovare il servizio alle medesime condizioni, per una durata massima di 2 anni, - nell'Art. 2 del Capitolato Tecnico (parte Aziende SSR) viene specificato: Per ognuno dei lotti il servizio di cui al presente capitolato, alla scadenza del contratto, potrà essere rinnovato fino ad un massimo di 24 mesi. – nell'Art. 2 del Capitolato Speciale si legge: Il servizio di cui al presente capitolato, alla scadenza del contratto, potrà essere rinnovato fino ad un massimo di 24 mesi.

Risposta 7.6) – Con riferimento al quesito posto, si conferma che la frase *“il contratto potrà essere rinnovato fino ad un massimo di 6 mesi”* di cui all'art. 5 del Capitolato d'oneri per tutti gli Enti è un refuso.

Si conferma che alla scadenza del contratto, lo stesso potrà essere rinnovato fino ad un massimo di 24 mesi ai sensi dell'art. 63, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per tutti gli Enti destinatari del servizio.

Quesito 7.7) - Con riferimento all'Art. 9.2.3 del Capitolato Tecnico, che recita: L'appaltatore dovrà presentare nel progetto tecnico i programmi di formazione teorica, di addestramento pratico e di aggiornamento, ed il relativo materiale didattico, ore previste, il calendario dei corsi proposti, nonché il nominativo ed il curriculum dei docenti esperti in materia che intende impiegare nella formazione teorico-pratica, si chiede di confermare che l'indicazione riguardo alla presentazione, all'interno del progetto tecnico, del nominativo dei docenti è un refuso. Infatti, nell'Allegato C_10, in corrispondenza del criterio di valutazione 1.3 (Qualità della formazione specialistica dedicata al personale) viene specificato che dovrà essere descritta la qualificazione dei docenti, deducibile da appositi Curriculum Vitae (non nominativi).

Risposta 7.7) – Si conferma l'errore materiale all'interno del Capitolato Tecnico, ove si fa riferimento al nominativo dei docenti.

Si conferma che i Curriculum Vitae richiesti in allegato alla Relazione Tecnica, debbano essere non nominativi.

Quesito 7.8) - Per i Lotti da 1 a 11 e per il Lotto 12 si chiede di indicare il numero massimo di facciate a disposizione per il documento 4. Piano di gestione ambientale, in quanto dall'Art. 15 del Disciplinare di gara si evince che tale documento non rientra nel computo delle 50 facciate (fissato per il Lotti da 1 a 11) e delle 30 facciate richieste per il Lotto 12. Tuttavia, al fine di rendere confrontabili le offerte dei concorrenti ed evitare che alcuni di essi presentino documenti dalla lunghezza eccessiva, si chiede di fissare, per il Piano di gestione ambientale, un numero di facciate proporzionato a quelle previste per la Relazione tecnica/descrittiva del servizio proposto (es. 10 facciate).

Risposta 7.8) - Il Piano di Gestione Ambientale dovrà dare contezza di tutte le informazioni richieste dall'art. 15 del Disciplinare di gara, ma si raccomanda che, pur nella sua esaustività, sia sintetico, schematico e di facile consultazione.

Quesito 7.9) - Con riferimento al link riportato all'interno dell'Art. 2.1 del Disciplinare di gara, da cui è possibile scaricare le planimetrie delle strutture di tutti gli Enti destinatari del servizio, si fa notare che le cartelle relative al Lotto 4 e al Lotto 9 risultano vuote. Pertanto, si chiede di rendere disponibile la documentazione mancante.

Risposta 7.9) – A seguito di verifica (effettuata, come indicato negli atti di gara, mediante inserimento nel browser del link <http://bit.ly/garapul>), si conferma la presenza delle planimetrie all'interno di tutte la cartelle, ivi comprese quelle relative ai LOTTI 4 e 9.

Quesito 7.10) - Con riferimento a quanto indicato nell'Art. 14 del Capitolato Speciale in cui, tra gli obblighi dell'Appaltatore viene riportato quello di: individuare, prima della stipula del contratto, un Responsabile del Servizio che sarà referente nei confronti della Regione del Veneto, rappresentando ad ogni effetto l'Appaltatore; in caso di sostituzione del referente dovrà essere data immediata comunicazione alla Amministrazione contraente che si riserverà di accettare; si chiede di confermare che il Responsabile del Servizio citato coincide con la figura del Referente del contratto richiesta dall'Art. 5 del Capitolato Speciale.

RISPOSTA

In riferimento al quesito posto, si evidenzia che il Responsabile del Servizio citato può coincidere con la figura del Referente del contratto richiesto dall'Art. 5 del *Capitolato Speciale parte Giunta Regionale, Consiglio Regionale e Istituto Regionale Ville Venete*.

Quesito 7.11) - Con riferimento all'Art. 9.5 del Capitolato Tecnico, in cui viene specificato che i prodotti ausiliari per l'igiene, quali ad esempio gli elementi tessili riutilizzabili (monouso ricondizionabili) impiegati per le pulizie ordinarie e le attrezzature per le pulizie manuali (es. carrelli con secchi in plastica), devono essere conformi alle prescrizioni del punto 4.4.4 dei CAM Prodotti ausiliari per l'igiene, si chiede di confermare che l'indicazione monouso ricondizionabili è un refuso, in quanto al punto 4.4.4 dei CAM citati si fa riferimento agli elementi tessili riutilizzabili e non a quelli monouso.

RISPOSTA

Si conferma il refuso. La specifica "*monouso ricondizionabili*" è da stralciare. Pertanto il quarto capoverso dell'art. 9.5 *Attrezzature manuali* va letto come segue:

"I prodotti ausiliari per l'igiene, quali ad esempio gli elementi tessili riutilizzabili impiegati per le pulizie ordinarie e le attrezzature per le pulizie manuali (es. carrelli con secchi in plastica), devono essere conformi alle prescrizioni del punto 4.4.4 dei CAM "*Prodotti ausiliari per l'igiene*"".

QUESITO 8

Quesito 8.1 - Nel rispetto di quanto previsto dal par. 1 Premesse del Disciplinare di gara in relazione alla forma di partecipazione dell'operatore economico, si chiede conferma che, nell'ipotesi di partecipazione di un consorzio fra cooperative di produzione e lavoro di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, il Consorzio, in caso di partecipazione a più lotti, mantenendo la medesima forma di partecipazione secondo quanto previsto dal succitato paragrafo, possa indicare differenti cooperative esecutrici in relazione al lotto di partecipazione.

Quesito 8.2 - Nell'ipotesi di partecipazione di un consorzio di cooperative di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) D.lgs. n. 50/2016 che concorre indicando una o più cooperative consorziate quali esecutrici del servizio in caso di aggiudicazione, si chiede conferma che, ai fini dell'attribuzione del punteggio tecnico, le certificazioni ISO 45001 (ovvero OHSAS 18001) e SA8000, facenti parte della documentazione tecnica richiesta dall'art. 15 del disciplinare di gara, debbano essere possedute direttamente dal Consorzio.

RISPOSTA

Risposta 8.1) – Si confermano gli atti di gara.

Risposta 8.2) – Si conferma quanto richiesto.

QUESITO 9

Nel disciplinare è stato riportato che la mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara. Chiediamo gentilmente di specificare per quali lotti è obbligatorio effettuare il sopralluogo.

RISPOSTA

Il sopralluogo è obbligatorio per ognuno dei LOTTI per i quali la Ditta presenta offerta. Infatti l'attestato di avvenuto sopralluogo, va allegato - a pena di esclusione - tra i documenti amministrativi di cui alla Busta 1, come prescritto nel Disciplinare di gara.

Resta fermo che la ditta possa richiedere il sopralluogo anche per LOTTI per i quali - successivamente - non dovesse presentare la relativa offerta.